



All'attenzione del Presidente del Consiglio Comunale
Gent.mo Lorenzo De Benedictis

All'attenzione del Sindaco di Bagnacavallo
Gent.mo Matteo Giacomoni

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta sullo stato dei lavori per il sottopasso di via Bagnoli e conseguente rete stradale annessa.

Premesso che

- L'opera in oggetto, relativa alla costruzione del sottopasso di via Bagnoli, ha un costo complessivo di 12 milioni e 850 mila euro. Oltre la metà di tale importo è stato investito dal Comune di Bagnacavallo attraverso contributi regionali e provinciali.
- I lavori sono stati ufficialmente avviati nell'ottobre 2022.
- Il sottopasso di via Bagnoli doveva essere finito in 480 giorni quindi a febbraio 2024 anche secondo la cartellonistica affissa in zona
- lo stato di avanzamento dei lavori pare andare molto a rilento soprattutto a nord della linea ferroviaria dove sembra un cantiere mezzo abbandonato facendo sorgere molte voci in merito
- la situazione del traffico e relativo passaggio a livello è sempre più caotica, sarebbe di estrema importanza per il nostro paese finire il più velocemente possibile questa importante infrastruttura
- le voci in merito parlano di un fallimento della ditta o delle ditte che devono eseguire i lavori

Si chiede

- Al Sindaco e alla giunta quale sia lo stato di avanzamento dei lavori e i tempi certi per la realizzazione dell'opera e fine opera e i motivi di questa lentezza nei lavori di compimento dell'opera
- Al Sindaco e alla giunta quante imprese siano interessate nella realizzazione dell'infrastruttura e se escludono categoricamente il fallimento e di conseguenza il fermo lavori da parte della o delle imprese interessate
- Al Sindaco e alla giunta se si intende convocare in Consiglio Comunale i soggetti direttamente coinvolti nella costruzione dell'opera per illustrare le criticità riscontrate e i passaggi che hanno determinato i ritardi accumulati ed i passaggi con tempi certi per arrivare alla conclusione dell'opera!

Bagnacavallo 26/06/2025

il capogruppo firmatario



Comune di
Bagnacavallo
PROVINCIA DI RAVENNA

Assessorato
ai Lavori Pubblici

Rif. Prot. n. 10336/2025

Bagnacavallo, 14/08/2025

Al Capogruppo della lista Fratelli d'Italia
Nicholas Anzellotti

e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale
Lorenzo De Benedictis

Oggetto: Interrogazione sullo stato dei lavori per il sottopasso di via Bagnoli e conseguente rete stradale annessa. Risposta in merito.

Relativamente all'interrogazione consiliare pervenuta in data 01/07/2025 dal Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia in merito ai lavori per il sottopasso di via Bagnoli e conseguente rete stradale annessa, si rappresenta quanto segue:

Per quanto riguarda la **prima domanda**, a seguito di un confronto con RFI – Rete Ferroviaria Italiana (committente dei lavori) risulta che lo slittamento temporale dei lavori oggetto dell'interrogazione sono dovuti principalmente a:

- imprevisti e difficoltà realizzative connesse alla risoluzione delle interferenze dei sottoservizi presenti nella zona di cantiere;
- condizioni meteorologiche avverse registrate nel corso dell'appalto che hanno fortemente condizionato il proseguimento di alcune lavorazioni. Ad esempio, negli scorsi mesi invernali gli interventi relativi alla realizzazione della nuova viabilità sono stati fortemente rallentati dalle continue piogge che non permettevano agli strati di fondazione di compattarsi adeguatamente. Le prove su piastra, che periodicamente venivano effettuate per valutare il raggiungimento di un'adeguata capacità portante dei sottofondi stradali, davano infatti spesso esito negativo, non consentendo quindi il proseguimento delle successive lavorazioni;



Comune di
Bagnacavallo
PROVINCIA DI RAVENNA

Assessorato
ai Lavori Pubblici

- necessità di approvare una variante in corso d'opera in quanto durante le attività propedeutiche alla realizzazione delle opere sostitutive del passaggio a livello, è stata rinvenuta un'interferenza ferromagnetica in corrispondenza dell'area in cui era previsto, da progetto, la realizzazione di uno spingitubo atto a garantire la continuità idraulica del fosso a presidio sia della linea ferroviaria che della proprietà Zani. L'esito della successiva indagine strumentale magnetometrica ha confermato la necessità di prevedere una soluzione alternativa, con conseguente modifica, da parte dell'appaltatore, sia del progetto al fine di garantire l'invarianza idraulica dell'opera che delle aree oggetto di esproprio.

Per quanto riguarda l'andamento delle lavorazioni si precisa che attualmente il cantiere è attivo in corrispondenza della rotatoria intermedia, dove sono in corso gli interventi per la gestione delle acque meteoriche e la realizzazione del tracciato viario, con la predisposizione dei sottofondi stradali. Sono inoltre in programma i lavori per la deviazione del Canale Zani e la realizzazione della fossa di varo del futuro sottopassaggio, che prenderanno il via al termine delle opere attualmente in corso sulla viabilità. RFI conferma comunque che le lavorazioni non vincolate temporalmente tra di loro sono state e saranno anticipate per limitare al massimo lo slittamento temporale.

Per quanto concerne la **seconda domanda** ricordiamo che per questo investimento RFI - Rete Ferroviaria Italiana - svolge il ruolo di committente dei lavori e che l'intero appalto è stato aggiudicato alla ditta REM S.r.l. tramite un bando di gara al quale hanno potuto partecipare esclusivamente ditte iscritte al Sistema di Qualificazione di Rete Ferroviaria Italiana. Ovviamente, come succede in qualsiasi tipo di appalto pubblico, la ditta affidataria si avvale, nel corso dello svolgimento dei lavori, di ulteriori imprese specializzate per l'esecuzione di specifiche lavorazioni che vengono quindi subappaltate.

Proprio per tale motivo il numero delle ditte impegnate nella realizzazione dell'opera varia continuamente man mano che il cantiere procede. Si conferma comunque come al momento non risultino criticità di carattere organizzativo o societario a carico dell'impresa esecutrice.

Come Amministrazione ci teniamo comunque a sottolineare come ci abbia lasciato sorpresi il fatto che nell'interrogazione si sia paventata l'ipotesi di un fallimento della ditta esecutrice: sarebbe stato



Comune di
Bagnacavallo
PROVINCIA DI RAVENNA

Assessorato
ai Lavori Pubblici

infatti sufficiente effettuare un sopralluogo sul posto o verificare i documenti e le informazioni pubblicate sul sito del Comune o in Albo Pretorio, per verificare con facilità la completa operatività della ditta. Con una semplice ricerca si sarebbe infatti notato, ad esempio, che proprio due settimane prima dell'invio della presente interrogazione era stata pubblicata l'ordinanza che permetteva la riapertura della viabilità ai residenti di via Fornazzo, a dimostrazione che anche in quel periodo i lavori fossero nel pieno dell'operatività.

In riferimento alla **terza domanda** non si ravvisa la necessità. La ditta esecutrice è completamente operativa in cantiere e questa Amministrazione, fin dall'inizio del cantiere, organizza incontri e sopralluoghi periodici con RFI (committente dei lavori), Italferr (Direzione Lavori) e la ditta esecutrice REM al fine di verificare l'andamento dei lavori. Ad oggi, nonostante gli iniziali ritardi accumulati, non emergono criticità da segnalare al Consiglio Comunale e sia RFI che la ditta sono impegnati a recuperare lo slittamento temporale. Nel caso in cui in futuro emergessero problematiche rilevanti, saremo i primi ad informare tempestivamente il Consiglio Comunale. Ci teniamo comunque a precisare

come tutti i principali aggiornamenti in merito all'andamento del cantiere vengano diffusi sia a mezzo stampa che pubblicati nell'apposita sezione del sito del Comune di Bagnacavallo al fine di tenere costantemente informata la cittadinanza sullo stato di avanzamento dell'opera.

Cordiali Saluti

L'Assessore ai lavori pubblici
Francesco Ravagli